

AZIENDA CONSORTILE SERVIZI VAL D'ARDA
Via Pallavicino, 8 – 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Capitale di Dotazione Euro 30.427.724
Codice Fiscale n° 00124590332

BILANCIO DI PREVISIONE
2020

PIANO PROGRAMMA
2020 – 2022

BILANCIO PLURIENNALE
DI PREVISIONE
2020 – 2022

AZIENDA CONSORTILE SERVIZI VAL D'ARDA
Via Pallavicino, 8 – 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Capitale di Dotazione Euro 30.427.724
Codice Fiscale n° 00124590332

BILANCIO DI PREVISIONE

2020

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020

L'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda ha rappresentato una realtà che nel corso degli anni ha subito significative evoluzioni sia dal punto di vista strutturale che da quello organizzativo.

Costituitasi all'inizio del secolo scorso, nel lontano 1911, ha vissuto un lungo periodo di stabilità, gestendo il servizio acquedottistico dei Comuni fondatori dell'allora Consorzio: Fiorenzuola d'Arda, Lugagnano e Castell'Arquato; questo fino al 1994, quando con l'emanazione della Legge Galli "Disposizioni in materia di risorse idriche" è stato avviato un processo di riordino dei servizi idrici, con la correlata industrializzazione del sistema, stabilendo la netta separazione di ruoli tra l'attività di indirizzo e controllo e quella più propriamente gestionale. La prima conseguenza è stata la trasformazione del consorzio da modello Ente Locale in consorzio azienda (come ente pubblico economico e quindi come impresa pubblica) con decorrenza 01.07.1994.

Il primo passo compiuto nel lungo cammino di crescita è stato l'ampliamento delle competenze alla gestione anche dei servizi di fognatura e depurazione per tutti i Comuni fino ad allora consorziati, con la gestione quindi dell'intero ciclo idrico integrato (Fiorenzuola d'Arda dal 01/04/2000, Lugagnano dal 01/09/2000 e Castell'Arquato dal 01/01/2001).

In data 15.11.2000 è stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Carpaneto, valevole dal 1° gennaio 2001 per la gestione del servizio di acquedotto. Notevole poi è stato l'impatto che ha avuto sull'Azienda Consortile l'ingresso dei Comuni di Alseno, Morfasso e Vernasca, a partire dal 01/05/2002; all'epoca i primi due avevano apportato solo il servizio acquedotto, Morfasso il servizio idrico integrato.

Sempre con decorrenza 01/05/2002 è stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Podenzano per la gestione dell'intero ciclo idrico integrato della durata di 5 anni.

Cronologicamente l'ultimo incremento dimensionale in termini di comuni gestiti è avvenuto a seguito della sottoscrizione di una convenzione alla fine del 2002 con il Consorzio Acquedotto Val Nure (formato dai Comuni di Ponte dell'Olio, Vigolzone, Farini e Bettola) con la quale è stata affidata all'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda tutta la parte relativa alla gestione e manutenzione delle reti e degli impianti, nonché tutto il supporto amministrativo e logistico necessario.

Con la costituzione dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Piacenza, nell'anno 2004, il panorama e le prospettive della gestione dei servizi locali nella provincia di Piacenza hanno avuto una svolta fondamentale, che si è concretizzata anche nell'accordo sottoscritto tra l'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda e Tesa Piacenza s.p.a. (poi Enìa s.p.a., poi Iren Acqua Gas s.p.a., ora IRETI s.p.a.) per il conferimento della gestione del S.I.I. nei Comuni di propria competenza a Tesa Piacenza s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) in cambio della partecipazione alla gestione del S.I.I. provinciale con un unico gestore. Ciò ha permesso di far ottenere a Tesa Piacenza s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) una salvaguardia decennale per l'erogazione di tale servizio.

Il processo di integrazione, originariamente fissato entro l'anno 2006, è stato anticipato al 1° gennaio 2006 in concomitanza con l'inizio della gestione da parte di Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) anche di tutti i comuni della val d'Ongina.

L'operazione si è concretizzata negli atti di seguito riportati.

In data 19 dicembre 2005, con atto presso il notaio Toscani di Piacenza L'Azienda Consortile ha ceduto ad Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.), con effetto dal 1° gennaio 2006, le attività relative alla gestione del servizio idrico integrato, ferma restando la proprietà pubblica delle reti ed impianti, per quanto riguarda i Comuni consorziati e i Comuni di Carpaneto Piacentino e Podenzano, la cui gestione era stata affidata temporaneamente all'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda dall'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Piacenza con deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 16.12.2004.

In particolare la cessione ha riguardato:

- il parco automezzi per un valore complessivo di euro 133.000,00;
- il magazzino per un valore complessivo di euro 114.577,19;
- le attrezzature meccaniche, i macchinari e i sistemi di controllo per un valore complessivo di euro 121.628,96;
- i mobili, le macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche e le licenze software per un valore complessivo di euro 77.102,70.

In considerazione del fatto che Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a) aveva assunto in toto l'organizzazione dell'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda e che ciò aveva consentito di ridurre in maniera significativa i costi che Enìa stessa avrebbe dovuto sostenere per l'integrazione della gestione dei Comuni sopra citati è stato riconosciuto all'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda un corrispettivo pari ad Euro 115.000,00.

Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a) è subentrata in tutti i rapporti di debito e credito in capo all'Azienda Consortile alla data del 31.12.2005 con l'eccezione di:

- Amministrazioni Pubbliche (Regione, Comuni, ecc.) relativamente a finanziamenti destinati all'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda per l'esecuzione di opere;
- i fornitori per le posizioni di debito relative all'esecuzione delle medesime opere;
- gli istituti di credito sia per rapporti di C/C che per mutui contratti;
- le Poste Italiane;
- i Comuni consorziati ed i Comuni di Carpaneto e Podenzano;
- l'Amministrazione Finanziaria e gli Enti di Previdenza e Assistenza per le posizioni di credito e debito;
- il personale dipendente per le posizioni di credito e debito (incluso il T.F.R.) maturate fino al 31.12.2005;

beneficiando di tutte le plusvalenze ed accettando tutte le minusvalenze che sarebbero state successivamente riscontrate.

Il corrispettivo provvisorio calcolato sulla base del Bilancio Preconsuntivo 2005 era stato fissato in misura pari ad €. 1.632.925,64.

Tale valore è stato poi aggiornato in base alle risultanze del bilancio di esercizio 2005 dell'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda ed è stato determinato definitivamente in euro 2.683.168,83 con la stipula dell'atto integrativo avvenuto il 18 dicembre 2006.

Dal 1° Gennaio 2006 tutti i dipendenti dell'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda sono stati trasferiti ad Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.).

Sempre in base a quanto previsto dall'atto stipulato in data 19 dicembre 2005, Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.), sulla base delle indicazioni fornite dall'A.T.O. di Piacenza, era tenuta a rimborsare annualmente all'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda, a titolo di canoni di concessione per l'utilizzo delle dotazioni patrimoniali di proprietà della stessa, i seguenti importi:

- entro il 31 di gennaio, euro 161.154,00, I.V.A. esclusa (tale importo, subordinato all'approvazione definitiva da parte dell'A.T.O. di Piacenza, era destinato a ridursi annualmente a decorrere dal 2007 di euro 5.292,00 secondo le indicazioni fornite dall'A.T.O. stesso);

- entro il 1° giugno, euro 195.687,00, I.V.A. esclusa;

- entro il 1° dicembre, euro 195.687,00, I.V.A. esclusa.

Tali ultimi due importi sono rimasti immutati per il biennio 2006/2007; per il triennio dal 2008 al 2010 gli stessi sono stati rivisti, su richiesta dell'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda, formulata all'A.T.O. di Piacenza, in considerazione dell'andamento dei tassi di interesse variabili a cui sono sottoposti i mutui contratti dalla stessa. A seguito di tale revisione l'importo di ciascuna delle due rate è stato fissato in euro 226.398,93, Iva esclusa.

Con decorrenza 2011, a seguito dell'estinzione di un mutuo nel 2010, l'importo di ciascuna delle due rate è stato rideterminato in euro 193.205,71, I.V.A. esclusa.

Enia s.p.a (ora IRETI s.p.a.) era tenuta a versare tali canoni all'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda fino al 31.12.2011 e poi rimaneva obbligata a mantenere tale impegno come previsto dal Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato predisposto dall'A.T.O. di Piacenza, in caso di prosecuzione della gestione del servizio idrico integrato. Poiché, in base alle indicazioni dell'Autorità d'Ambito, la gestione del servizio idrico integrato da parte di Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) è proseguita oltre il 31.12.2011, è stata prevista la continuità delle condizioni economiche contrattualmente previste fino a quando IRETI s.p.a. risulterà gestore di tale servizio.

Infine con decorrenza 2015, a seguito dell'estinzione di altri due mutui negli anni precedenti, l'importo di ciascuna rata è stato rideterminato in Euro 88.637,18.

Negli ultimi anni la competenza regolatoria è in capo ad ATERSIR con sede a Bologna.

Tale Agenzia fino ad ora ha determinato i canoni in continuità con i criteri degli anni precedenti.

Per l'anno 2020 non vi sono ancora comunicazioni ufficiali, ma da contatti verbali con ATERSIR è stato confermato che anche per tale anno i canoni saranno calcolati seguendo la medesima metodologia.

Successivamente al nuovo affidamento, la cui data di decorrenza è per ora stimata dall'anno 2021, si procederà con il metodo tariffario definito dall'AEEG.

Sempre in data 19 dicembre 2005 sono state sottoscritte tra l'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda ed Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) due scritture private.

Nella prima, Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) si impegnava a realizzare un elenco di opere relative al ciclo idrico integrato per un importo totale di € 1.500.000,00. Gli importi e la tempistica di esecuzione delle singole opere sono stati poi concordati successivamente dall'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda, fino al raggiungimento del valore sopraindicato. Tali opere, separate ed aggiuntive rispetto a quelle incluse negli interventi di miglioramento degli standard annualmente approvati dall'Agenzia d'Ambito, dovevano essere avviate o realizzate per almeno il 50% nel biennio 2006–2007 e per la restante parte nel biennio 2008–2009. Tutti gli interventi concordati sono stati sostanzialmente conclusi nei termini previsti.

Nella seconda scrittura privata si concordava che l'Azienda Consortile avrebbe ceduto ad Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) i seguenti immobili:

- un fabbricato posto in Fiorenzuola d'Arda, in via Papa Giovanni XXIII e connesso diritto di superficie per un importo di euro 430.000,00. La cessione è stata conclusa nel 2006;
- un fabbricato e relativo terreno posti in Lugagnano Val d'Arda alla Località Madonna del Piano per un importo di euro 145.000,00. La cessione è stata conclusa nel 2008.

Nell'atto integrativo del 18 dicembre 2006 è stato pattuito che eventuali ulteriori incassi o pagamenti eseguiti dall'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda su crediti o rapporti trasferiti ad Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.), sarebbero stati rendicontati ad Enìa s.p.a da parte dell'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda e liquidati di conseguenza.

Si evidenzia inoltre che vi sono stati contatti tra l'Azienda Consortile, Piacenza Infrastrutture s.p.a. e il Consorzio Acquedotto Val Nure per valutare possibili operazioni di integrazione tra i tre soggetti. Sull'argomento era stato commissionato un apposito studio da parte di Piacenza Infrastrutture s.p.a.. E' quindi possibile che in futuro si presenti l'opportunità di procedere in tal senso attraverso operazioni di carattere straordinario (fusione, scissione, ecc.). Nel presente documento non sono inclusi gli eventuali oneri che potrebbero derivare da tali operazioni straordinarie. Solo a seguito della definizione della tipologia delle operazioni e degli atti conseguenti sarà possibile procedere ad una quantificazione dei costi da sostenere.

Il documento è stato redatto in conformità allo schema previsto dal Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995.

Lo stesso è stato posto a confronto con il consuntivo dell'anno 2018.

Si evidenzia che dal 1999 al presente documento non viene più allegato il prospetto dei flussi di cassa preventivo (previsto dall'art. 40 dello Statuto) in quanto con il

1998 è venuto meno l'obbligo di predisposizione di tale documento da parte delle aziende speciali e consortili.

Il presente documento è un bilancio "tecnico" basato su:

- cessione del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ad Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) al 1° gennaio 2006 con mantenimento di funzioni di controllo da parte dell'Azienda Consortile;
- effetti degli accordi sopra citati stipulati con Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.), con proroga della gestione in capo a tale soggetto e applicazione delle regole e condizioni degli anni precedenti;
- accantonamento delle imposte relative agli utili previsti per l'anno 2020 sulla base della normativa attuale;
- mantenimento dei tassi di interesse ai livelli del 2019.

Le risultanze finali potranno discostarsi, in senso positivo o negativo, rispetto alle previsioni qui riportate in particolare a seconda di:

- variazione dei tassi d'interesse al di sopra o al di sotto del livello sopra indicato;
- operazioni straordinarie da porre in essere con altri soggetti della provincia di Piacenza (Piacenza Infrastrutture s.p.a., Consorzio Acquedotto Val Nure);
- ulteriori compiti o investimenti attribuiti all'Azienda Consortile.

In relazione a tale ultimo punto nel corso degli anni precedenti era stato proposto di rivalutare il ruolo dell'Azienda Consortile, le cui funzioni potrebbero essere ampliate sulla base di opportunità presenti nel settore dei servizi pubblici o di esigenze specifiche da parte degli Enti proprietari.

In particolare tra i settori ipotizzati per funzioni di servizio per gli Enti Locali proprietari o la cittadinanza, vi erano:

- incrocio archivi di utenze al fine di individuare e segnalare fenomeni di evasione;
- sportello unico delle attività produttive;
- contrattualizzazione di alcuni servizi di pronto intervento (idraulico, elettricista, ecc.) a favore della cittadinanza con copertura h24 a tariffe prefissate.

Tali ipotesi non sono state approfondite anche in conseguenza della normativa in continua evoluzione e cambiamento relativamente agli enti locali (incentivazione per le unioni di comuni e successivamente per la fusione di comuni) e ai soggetti partecipati dagli enti locali.

Relativamente ai ricavi dalle vendite e prestazioni sono stati stimati i seguenti importi:

RICAVI

(IN EURO)

dalle vendite e dalle prestazioni	264.340
altri ricavi e proventi	49.800
TOTALE	314.140

Nei ricavi dalle vendite e dalle prestazioni sono inclusi gli importi dovuti da IRETI s.p.a. a titolo di canoni di concessione per l'utilizzo delle dotazioni patrimoniali.

Negli altri ricavi e proventi è inserita la quota di competenza dell'anno dei contributi in conto impianti per l'esecuzione dei progetti parzialmente co-finanziati da altri Enti pubblici e i ricavi per l'affitto di piccole porzioni di serbatoi su cui posizionare alcune antenne.

Nei costi per servizi (42.990 euro) sono inclusi gli oneri per:

- indennità amministratori;
- indennità revisore;
- supporto e prestazioni amministrative;
- assicurazioni;
- compensi a IRETI s.p.a. per utilizzo sede e prestazioni di personale;
- manutenzione sw;
- adesione Confservizi Emilia Romagna;
- spese bancarie;
- altre spese, ove sono inclusi costi prudenziali stimati per eventuali incarichi connessi a studi e/o consulenze per tutelare l'Azienda nel superamento del contratto con IRETI s.p.a. e nella definizione delle nuove condizioni di rimborso autorizzate da ATERSIR e per eventuali spese per il rinnovo o l'adeguamento della convenzione e dello statuto.

Gli ammortamenti dei beni relativi ai beni del servizio idrico integrato conferiti dai Comuni consorziati sono stati calcolati seguendo l'impostazione contenuta nella nota del Presidente del Consiglio di Amministrazione prot. n° 168 dell'11 ottobre 1994, per cui i beni mobili vengono sottoposti alla procedura dell'ammortamento tecnico, mentre le "opere fisse" non vengono ammortizzate. Per i beni mobili ed immobili realizzati o acquistati dall'Azienda Consortile successivamente si applica il processo di ammortamento tecnico.

Gli oneri diversi di gestione includono i costi per alcune spese obbligatorie (tassa annuale di vidimazione, diritti CCIAA, ecc.).

Nei proventi finanziari sono inclusi gli interessi attivi percepiti sulle somme depositate presso i conti bancari dell'Azienda.

Tra gli oneri finanziari sono ricompresi gli interessi dei mutui passivi contratti dall'Azienda Consortile e i cui oneri vengono rimborsati da Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) attraverso i canoni di concessione per l'utilizzo delle dotazioni patrimoniali.

Come già indicato nella stima è stato considerato un mantenimento del livello medio dei tassi di interesse in essere nell'anno 2019.

Nelle imposte sul reddito di esercizio sono inseriti gli importi previsti per il pagamento dell'I.R.A.P. e dell'I.R.E.S. relativi all'anno 2020 calcolati secondo la normativa fiscale vigente.

I dati del preventivo 2019 sono comparati con quelli del bilancio d'esercizio 2018.

	Preventivo 2020	Consuntivo 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi:		
a) delle vendite e delle prestazioni	264.340	274.924
5) altri ricavi e proventi		
a) diversi	49.800	128.608
b) corrispettivi		
Totale	314.140	403.532
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	42.990	27.881
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	210.000	211.810
c) accantonamenti per rischi	-	5.035
14) oneri diversi di gestione	720	9.027
Totale	253.710	253.753
Differenza tra valore e costi di produzione	60.430	149.779
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi da:		
4. altri	800	1.073
17) interessi ed altri oneri finanziari vs:		
d) altri	1.000	765
Totale	- 200	308
Risultato prima delle imposte	60.230	150.087
22) imposte su reddito d'esercizio	17.000	45.732
Risultato d'esercizio	43.230	104.355

Il Presidente
dott. Alberto Toscani
f.to dott. Alberto Toscani

AZIENDA CONSORTILE SERVIZI VAL D'ARDA
Via Pallavicino, 8 – 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Capitale di Dotazione Euro 30.427.724
Codice Fiscale n° 00124590332

PIANO PROGRAMMA
2020 - 2022

A seguito della cessione del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ad Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) con decorrenza 1° gennaio 2006, l'Azienda Consortile si è occupata del completamento degli interventi rimasti a suo carico, delle attività di controllo dell'operato di Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) in materia di attività manutentiva e della tenuta dei rapporti con ATERSIR.

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI 2020-2022

L'Azienda ha completato gli investimenti previsti a proprio carico.
In caso di necessità potrà procedere ad ulteriori interventi a seguito di specifica autorizzazione e accordo con ATERSIR in quanto gli stessi dovranno essere recuperati all'interno della tariffa del servizio idrico.

ORGANIZZAZIONE DEL CONSORZIO

Lo Statuto stabilisce che Organi dell'Azienda Consortile sono:

- a) L'Assemblea Consorziale e il suo Presidente;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) Il Presidente del Consorzio;
- d) Il Direttore.

In considerazione delle dimensioni dell'attività dell'Azienda Consortile e del fatto che non vi sono dipendenti, è stato deciso di non ricoprire la carica di Direttore.

Il Presidente
dott. Alberto Toscani
f.to dott. Alberto Toscani

AZIENDA CONSORTILE SERVIZI VAL D'ARDA
Via Pallavicino, 8 – 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Capitale di Dotazione Euro 30.427.724
Codice Fiscale n° 00124590332

BILANCIO PLURIENNALE
DI PREVISIONE
2020 - 2022

RELAZIONE AL BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2020-2022

Il Bilancio Pluriennale 2020-2022 è redatto secondo le modalità previste dall'art. 40 dello Statuto sulla scorta degli accordi in essere con Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) nell'ipotesi di continuità degli stessi.

Esso è attualmente redatto quale "documento tecnico" basato su:

- cessione del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ad Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) al 1° gennaio 2006 con mantenimento di funzioni di controllo da parte dell'Azienda Consortile;
- effetti dell'accordo stipulato con Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.), con proroga della gestione in capo a tale soggetto e applicazione delle regole e condizioni di remunerazione utilizzate negli anni precedenti;
- scadenza naturale dei mutui contratti dall'Azienda Consortile;
- accantonamento delle imposte relative agli utili previsti per i diversi anni secondo la normativa vigente;
- progressivo incremento dei tassi di interesse nel biennio 2021-2022 dal livello medio raggiunto nel 2019.

Si sottolinea che l'accordo in essere con Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) era valido fino alla fine del 2011, termine della concessione che la stessa aveva in essere con l'Autorità d'Ambito. Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.), in caso di prosecuzione della gestione del servizio idrico integrato, era poi contrattualmente obbligata a mantenere l'impegno di versare i canoni nella misura in cui tali importi erano previsti dal Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato.

Poiché, in base alle indicazioni dell'Autorità d'Ambito, la gestione del servizio idrico integrato da parte di Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) è proseguita oltre il 31.12.2011, è stata prevista la continuità del contratto fino a quando IRETI s.p.a. risulterà gestore di tale servizio. Il presente documento è stato formulato secondo tale impostazione. Tale ipotesi, sulla base di quanto comunicato verbalmente da ATERSIR, è confermata per il 2020, mentre è possibile che dal 2021 entri in servizio il gestore selezionato con la nuova gara e si applichi un nuovo piano d'ambito basato sul metodo tariffario approvato di anno in anno da AEEG.

Tenuto conto della premessa appena esposta, si evidenzia che, in particolare dall'esercizio 2021, le risultanze finali potranno modificarsi a seguito delle nuove condizioni e potranno inoltre discostarsi in modo significativo rispetto alle previsioni qui riportate.

	Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi:			
a) delle vendite e delle prestazioni	264.340	259.048	253.756
5) altri ricavi e proventi			
a) diversi	49.800	49.800	49.800
Totale	314.140	308.848	303.556
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) per servizi	42.990	37.990	37.990
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	210.000	210.000	210.000
14) oneri diversi di gestione	720	720	720
Totale	253.710	248.710	248.710
Differenza tra valore e costi di produzione	60.430	60.138	54.846
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi da:			
4. altri	800	1.000	1.000
17) interessi ed altri oneri finanziari vs:			
d) altri	1.000	1.500	1.500
Totale	-200	-500	-500
Risultato prima delle imposte	60.230	59.638	54.346
22) imposte su reddito d'esercizio	17.000	16.800	15.500
Risultato d'esercizio	43.230	42.838	38.846

Il Presidente
dott. Alberto Toscani
f.to dott. Alberto Toscani